

# Noi, UILCA in DB



Febbraio 2014

## **INCONTRI CON L'AZIENDA**

Come vi abbiamo già anticipato tramite e-mail, dopo l'incontro tenutosi il 12 febbraio, il Gruppo Deutsche Bank ha previsto una serie di interventi legati ad appalti, chiusure di uffici e innovazioni tecnologiche che dovrebbero comportare - da Luglio 2014 a Giugno 2015 - una riduzione di organico nel Gruppo DB (Deutsche Bank S.p.A., DB Consorzio S.C.a r.l. e Finanza e Futuro Banca S.p.A) pari a 217 colleghi.

Vista la delicatezza della situazione, le OO.SS hanno deciso, in maniera unitaria, di avvalersi della presenza delle rispettive Segreterie Nazionali per tutta la durata della procedura.

La Banca si è dichiarata disponibile a valutare le richieste delle OO.SS che sollecitano in particolare, un confronto puntuale ed articolato sul Piano Industriale del Gruppo Deutsche Bank Italia nel medio periodo. Tale esigenza nasce dalla forte volontà di conoscere quali strategie il Gruppo intenda attuare nei prossimi anni, non potendo accettare la logica della mera riduzione del personale e dello svuotamento di attività nel nostro Paese a favore di società del Gruppo dislocate all'estero. Si è concordato, quindi, di aggiornarci nella prima settimana di marzo.

## **VOLKSWAGEN NEGLI USA APRE AI SINDACATI - I REPUBBLICANI DEL TENNESSEE INSORGONO**

Di FEDERICO RAMPINI

NEW YORK — La Volkswagen vuole introdurre la concertazione sociale nei suoi stabilimenti americani.

24/02/2014



# Noi, UILCA in DB

pag. 1 di 2

Per farlo ha bisogno di un interlocutore qui sconosciuto. Si chiama sindacato. Ed è subito polemica: la destra repubblicana denuncia la "congiura" tedesca come un attentato al libero mercato. Accade a Chattanooga nel Tennessee, uno di quegli Stati del Sud dove i repubblicani regnano e dove il sindacato è praticamente fuori legge: da anni norme punitive rendono quasi impossibile il tesseramento, il negoziato organizzato, la contrattazione collettiva. E' questo il segreto dietro la rinascita del profondo Sud, dove molte aziende americane e multinazionali straniere hanno investito per approfittare di salari bassissimi. E' il modello Electrolux, ma applicato all'interno di uno stesso paese: concorrenza interna e dumping sociale, fanno degli Stati come Tennessee, Alabama, Mississippi, un'interessante alternativa alle delocalizzazioni in Cina (o in Polonia). Il problema è che la Volkswagen non ci sta. "La nostra azienda — dice il portavoce di Volkswagen America, Scott Wilson — apprezza il diritto dei lavoratori ad essere rappresentati, in tutte le sue fabbriche". Quella del Tennessee, creata nel 2011, oggi ha 1.600 dipendenti e fu costruita con 577 milioni di dollari di sussidi statali.

L'avesse saputo, il governatore repubblicano Bill Haslam... si stava mettendo il nemico in casa. Oggi Chattanooga diventa il cavallo di Troia del United Auto Workers, il sindacato americano dei metalmeccanici. Al quale i manager tedeschi srotolano il tappeto rosso. Per la destra, questa fabbrica diventa uno scandalo insopportabile. Il governatore Haslam, il senatore locale Bob Corker, protestano indignati per un accordo tra manager e



[uilca.uil@db.com](mailto:uilca.uil@db.com)



02/4024.2520 o 2936

# Noi, UILCA in DB



Febbraio 2014

operai che secondo loro "danneggia la competitività dello Stato e la sua attrattiva per futuri investimenti". Il timore è che l'esempio Volkswagen possa contagiare altre due case tedesche, Mercedes e Bmw, anche loro con stabilimenti nel Tennessee. Si mobilita un guru del neoliberalismo, Grover Norquist, star del pensiero di destra che ha ispirato diversi movimenti anti-tasse.

Un'organizzazione confindustriale tappezza di manifesti la città: "I sindacati hanno divorato Detroit. Il loro prossimo pasto sarà Chattanooga". A nulla serve che i top manager della Volkswagen, una delle case automobilistiche più competitive del pianeta, si affannino a spiegare che a casa loro il dialogo con i sindacati non ha mai rovinato l'azienda. Ad aizzare gli animi c'è Detlef Wetzel, il capo del sindacato tedesco IG Metall: "Rifiutare i sindacati significa respingere uno dei pilastri della democrazia. Allora tanto vale andare a produrre automobili in Corea del Nord". Il Wall Street Journal, oltraggiato, intitola: "Pyongyang, Tennessee". Sono avvisaglie di una sfida più grossa: tra un anno scadono i contratti nazionali dei metalmeccanici Usa che vogliono rimettere in discussione le concessioni d'emergenza fatte nella crisi 2008: cioè il doppio regime salariale, con buste paghe dimezzate per i neoassunti. Problemi in vista anche per la Chrysler, che su quello sconto retributivo ha fondato il suo rilancio.

## **NUOVA CAMPAGNA CONTRO VIOLENZA SULLE DONNE**

Noi della Uilca DB siamo da sempre molto sensibili ed attenti a questo tema. Per l'8 marzo

pubblicheremo un intero numero dedicato a questo argomento e la campagna che stiamo per lanciare.

Vai sul sito [www.breakingthecircle.org](http://www.breakingthecircle.org) per informarti sulla campagna:

**"BE MAN ENOUGH. BE LEADER AGAINST GENDER VIOLENCE"**

Inoltre, se sei di Milano, ti invitiamo a visitare la neonata Casa delle Donne in via Marsala 8 (zona Moscovia) e a partecipare l'8 marzo all'iniziativa che si terrà presso tale sede. Le volontarie stanno già lavorando per accogliere il pubblico: per una giornata intera sono previsti eventi, mostre e musica, con la presenza di attrici e artiste della nostra città.

## **"FAI LA COSA GIUSTA"**

Se sei un iscritto Uilca ricevi già i nostri aggiornamenti; **se non sei iscritto è il momento di pensarci** e puoi chiedere copia delle nostre email ai rappresentanti sindacali UILCA o ai nostri iscritti di tua conoscenza.

Per la difesa dei diritti, conquistati in tanti anni di lotte sindacali da parte dei lavoratori, è di grande importanza il sostegno che i colleghi possono dare al sindacato con la propria iscrizione.

SE TI SENTI PRONTO... PUOI RICHIEDERCI IL MODULO DI ISCRIZIONE ([UILCA.UIL@DB.COM](mailto:UILCA.UIL@DB.COM))

SIAMO PRESENTI ANCHE SU **FACEBOOK** CON IL GRUPPO APERTO **UILCA DB**.

24/02/2014



# Noi, UILCA in DB



[uilca.uil@db.com](mailto:uilca.uil@db.com)

pag. 2 di 2



02/4024.2520 o 2936